

Comune di COLERE

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

DELIBERAZIONE N. 46

in data: 23-06-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 E ADEGUAMENTO DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **15:15**, mediante collegamento telematico, convocata nei modi di legge e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
<i>Bettineschi Gabriele</i>	<i>P</i>	
<i>BELINGHERI LEANDRO</i>	<i>A</i>	
<i>PIANTONI RUGGERO</i>	<i>P</i>	
<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>1</i>

ne risultano assenti 1 e presenti 2.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gabriele Bettineschi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La sottoscritta, Elena Bettoni - Responsabile del servizio Amministrativo/contabile esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento (art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

F.to Elena Bettoni

La sottoscritta, Elena Bettoni - Responsabile del servizio Amministrativo/contabile esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento (art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

F.to Elena Bettoni

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto lo Statuto Comunale, adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 29 febbraio e 16 maggio 2000 con deliberazioni n. 22 e n. 24.

Visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 02/09/2011, esecutiva ai sensi di legge e s.m.i.

Visto l'art. 89, comma 5, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, secondo cui gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvedono *“all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*.

Visto l'art. 88 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui all'ordinamento degli uffici e del personale degli Enti Locali, ivi compresi i dirigenti ed i Segretari Comunali e Provinciali, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, più volte modificato ed infine abrogato ed assorbito dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nel presente Testo Unico”.

Visto l'art. 91, comma 1 secondo periodo, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, secondo cui *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*. La politica delle assunzioni negli enti locali è dunque legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale. Lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è appunto rappresentato dal Programma triennale del fabbisogno del personale.

Visto l'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*, secondo cui *“nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale*

distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”.

Visto il combinato disposto dei commi 3 e 4 dell’art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*, secondo cui alle determinazioni organizzative in materia di personale si procede in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all’art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che l’art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Richiamata la nota prot. n. 4252 in data 24/12/2022 con la quale il dipendente Ezio Belingheri ha presentato domanda di pensione di anzianità con decorrenza 02 agosto 2023.

Considerato che si rende necessario procedere alla sostituzione del dipendente da collocare a pensione.

Richiamati:

- l’art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha introdotto un nuovo vincolo per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, la cui entrata in vigore è subordinata all’emanazione di apposito decreto ministeriale attuativo specifico per gli enti locali;

- Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 17/03/2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 avente ad oggetto *“Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”* attuativo dell’art. 33 comma 2 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

Considerato che:

- il predetto decreto del 17/03/2020 all’art. 4 comma 1 individua i valori di soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni dell’art. 2 dello stesso decreto.

- Per il Comune di Colere (fascia demografica tra 1000 e 1999 abitanti) tale valore di soglia è definito nel **28,6%**.

Richiamato l’art. 4 comma 2 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 17/04/2020 recante *“A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall’art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell’art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*.

Considerato che per il Comune di Colere il valore del rapporto fra le spese di personale rilevate nell’ultimo rendiconto approvato anno 2022 e le entrate correnti media del triennio 2020, 2021 e 2022 al netto dell’FCDE del bilancio 2022 è del **17,28%** e pertanto al di sotto del valore di soglia stabilito per la classe demografica di appartenenza.

Richiamato l’art. 5 comma 2 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 17/03/2020 recante *“Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell’art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione”*.

Considerato che l’equilibrio del bilancio pluriennale è garantito.

Delibera di G.C. n. 46 del 23-06-2023

Considerato pertanto che il Comune di Colere rispetta i limiti stabiliti dalla vigente normativa in merito all'assunzione di nuovo personale.

Ritenuto di procedere all'approvazione del Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 prevedendo l'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex cat. D) da destinare al servizio amministrativo-contabile.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto del nuovo sistema di classificazione professionale di cui al Titolo I, Capo I, del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 e dell'inquadramento nel nuovo sistema con effetto automatico dal 01/04/2023 del personale in servizio alla medesima data.

Considerato che la vigente dotazione organica del Comune di Colere, approvata da ultimo con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 26/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, contempla attualmente n. 5 unità lavorative, tutte a tempo pieno e indeterminato, inquadrate come segue:

AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C)

<i>Profilo</i>	<i>Previsti</i>	<i>Coperto</i>	<i>Vacanti</i>
Istruttore amministrativo-contabile	1	1	0
Istruttore amministrativo	1	1	0
Istruttore tecnico	1	1	0

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B)

<i>Profilo</i>	<i>Previsti</i>	<i>Coperto</i>	<i>Vacanti</i>
Collaboratore tecnico manutentivo	2	2	0

Vista la richiesta di mobilità interna della dipendente inquadrata nell' AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex cat. C) protocollata al n. 2038 in data 20/06/2023 con la quale la suddetta, a seguito del pensionamento del collega dei servizi demografici, chiede di essere trasferita presso questo servizio.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere:

- alla mobilità interna della dipendente inquadrata nell'AREA DEGLI ISTRUTTORI con profilo di Istruttore Amministrativo-contabile da destinare ai servizi demografici-elettorale in sostituzione del dipendente da collocare a pensione,
- all'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex categoria D) da destinare al servizio economico-finanziario ed amministrativo.

Dato atto che, a seguito dell'assunzione della nuova figura, saranno presenti n. 1 dipendente nell'AREA DEGLI ISTRUTTORI e n. 1 dipendente nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE e che, pertanto, si rende necessario adeguare la dotazione organica in relazione alle nuove necessità dell'Ente.

Esaminato l'assetto organizzativo dell'Ente in relazione alle funzioni da svolgere e ai prodotti e servizi da erogare e il nuovo organigramma così come ridefinito nel nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 96 del 02/09/2011.

Considerato che, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono sottoposti ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale esclusivamente gli enti locali che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie.

Dato atto che questo Ente non presenta condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico-finanziario, così come rilevabile dall'apposita tabella allegata al Rendiconto 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2023, esecutiva ai sensi di legge.

Considerato che il Comune di Colere nell'anno 2022 ha rispettato il tetto di spesa per il personale.

Precisato che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove e diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto.

Dato atto che il presente programma del fabbisogno del personale è stato esaminato dal Revisore Unico dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale ha espresso il proprio parere al fine di procedere alla copertura dei relativi posti, con verbale n. 6 del 23/06/2023.

Specificato che il presente atto è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento ed alle nuove esigenze derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

Ritenuto pertanto di riorganizzare la dotazione organica del personale sulla base di quanto sopra esposto adottando contestualmente la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Acquisiti ed allegati, il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, commi II e I, del D.Lgs. 267/2001, dal Responsabile dei servizi dell'Ente.

Con votazione all'unanimità, espressa nelle forme di legge.

D E L I B E R A

Per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- Di prendere atto** che l'Amministrazione Comunale intende, per quanto riguarda il triennio 2023/2025, programmare l'assunzione di una nuova unità di personale da inquadrare nell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex categoria D) da destinare al servizio economico-finanziario ed amministrativo.
- Di prevedere** la mobilità interna del dipendente inquadrato nell'AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) da destinare ai servizi demografici-elettorale.
- Di dare atto** che il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 è il seguente.

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Assunzioni previste	1	0	0
Mobilità interne	1	0	0

- Di dare atto** che la nuova dotazione organica risulta così definita:

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D)

<i>Profilo</i>	<i>Previsti</i>	<i>Coperto</i>	<i>Vacanti</i>
Specialista in attività amministrative e contabili	1	0	1

AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C)

<i>Profilo</i>	<i>Previsti</i>	<i>Coperto</i>	<i>Vacanti</i>
Istruttore amministrativo	1	1	0
Istruttore tecnico	1	1	0

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B)

<i>Profilo</i>	<i>Previsti</i>	<i>Coperto</i>	<i>Vacanti</i>
Collaboratore tecnico manutentivo	2	2	0

5. **Di dare atto** che la spesa derivante dalla presente programmazione, è sostenibile finanziariamente nei Bilanci Annuali degli anni futuri secondo le previsioni normative della legislazione attualmente vigente.

6. **Di dare atto** della possibilità di modificare in qualsiasi momento la “Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale” approvata con il presente atto, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze.

7. **Di dare atto** che l’adozione di successivi provvedimenti attuativi della “Programmazione del fabbisogno Triennale” resta comunque subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni del personale.

8. **Di trasmettere**, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite PEC all’indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it

9 **Di dare atto**, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell’art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Gabriele Bettineschi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo Pretorio, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Colere, 01-07-2023

F.to IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Ezio Belingheri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Colere, 16-07-2023

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Paolo Scelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Colere,

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Paolo Scelli
